



CULTURA: ANALISI E SINTESI

di VITO MAGGI (MAXIM)

Dopo aver dato alle stampe le mie tre pubblicazioni "EROS, EROS BIS, EROS TRIS", tale esperienza mi ha evidenziato chiaramente la seguente realtà:

- 1) Esistono prestigiatori che non leggono per pigrizia o disinteresse o perchè illusi dalla presunzione di sapere già tutto mentre invece annaspiano desolatamente in un analfabetismo abissale.
- 2) Altri leggono ma non capiscono quello che leggono per carenza intellettuale.
- 3) Altri leggono e capiscono perchè intelligenti.
- 4) Altri leggono e "studiano" il contenuto del testo perchè appassionati.
- 5) Altri, dopo aver studiato attentamente, iniziano un affascinante lavoro di analisi e di sintesi della materia in questione, perchè contagiati irrimediabilmente dal "Bacillus Magicus".

Da costoro l'analisi viene effettuata accuratamente nei minimi dettagli per scomporre i singoli elementi che costituiscono i vari periodi di ogni argomento, allo scopo di recepire e conoscere profondamente le singole parti fundamenta-

li, non sempre decifrabili.-

Seguono poi una serie di filtrazioni chiarificanti che portano a una sintesi magica di un effetto riveduto e corretto dalla propria personalità creativa.-

Il profilo di questi pochissimi intellettuali disposti a questo tipo d'indagine laboriosa ma esaltante rispecchia il massimo pregio di un vero prestigiatore.-

Uno di questi rari martiri votati a urlare nel deserto è CLAUDIO FACILLA di Taranto che, dopo averci offerto "Pensando la Cartomagia" e "Nuovi Pensieri sulla Cartomagia", a furia di "pensare" in modo "semplice" ci propone ora "SEMPLICEMENTE.....CARTOMAGIA" per chiarire le spiegazioni "oscuri" di qualche classico, in modo da far sembrare facile ciò che è difficile e difficile ciò ch'è facile: tutto questo ricorrendo alla propria accanita volontà, con passione, interesse, entusiasmo e soprattutto con fantasia purificatrice per riordinare metodi di apprendimento talvolta confusi, nebulosi e caotici (disponendo di una cultura cartomagica a livello universitario).-

I temi trattati sono: "Dead man's hand", "Contando le carte", "Doppio spelling", "La scelta dello spettatore", "Pensieri, incubi e tecniche".-

Questo volume, che assume un significato altamente "selettivo", dà per scontato quindi una buona conoscenza della lingua inglese che ti permetta di studiare "a memoria", e di praticarla, la terminologia cartomagica anglosassone, poichè la Cartomagia è indubbiamente la branca più maniacale del nostro meraviglioso mondo di matti.-

Il volume in questione è costituito da 79 pagine illustrate da alcuni disegni ed

è reperibile presso "Magico Effetto": Via Regina Elena 83-74100 Taranto.-
VITO MAGGI (Maxim)

PRECISAZIONE: Nel N°1 di "Magia Moderna 1993" ho relazionato il nuovo libro di Nevio Martini definendolo "Manipolazioni sofisticate".- Per ragioni di urgenza di stampa non avevo avuto la possibilità, leggendo le bozze, di conoscere il vero titolo commerciale; esso è: "MANIPOLAZIONI SCELTE" ed è reperibile presso la "Porta Magica" di Lamberto Desideri: Viale Etiopia 18 - 00199 ROMA.-

NON SOLO MAGIA

di GIOVANNI BEANI (MISTER BÀBA)

Permettetemi di rubare un po' di spazio della nostra rivista per iniziare una nuova piccola rubrica-nella-rubrica che tratterà di recensione di libri. Ma non dei classici libri che si trovano nelle librerie magiche, negli ambienti (loschi e non) frequentati dai prestigiatori; non nei libri che vi "insegnano" gli ultimi 128 modi di tenere "correttamente" tra le dita un mazzetto di quattro carte per effettuare la "Emsley Count", o gli altrettanti 32 metodi di effettuare una "Doppia Presa" (spesso confusa con quella utilizzata dagli elettricisti, come è solito dire il bravo amico Silvano Loris) e via di seguito.

I libri di cui vi vorrei parlare sono libri che potete acquistare nelle librerie e nelle edicole della vostra città, libri che pos-

sono essere letti dai "laymen", dai non addetti ai lavori, dai comuni mortali insomma; e non per questo si tratta di pubblicazioni che non devono essere prese in considerazione da coloro i quali concepiscono la "Magia" come un qualcosa costituito non solo da più o meno banali giochi di prestigio, ma una vera e propria Arte, con la "A" maiuscola, un modo singolare ed elegante di colloquiare con il prossimo, in un mondo che lascia sempre meno spazio al rapporto umano, che spesso viene calpestato dall'arrivismo e dalla brama di potere.

Ritengo perciò che la Prestigiatura, specialmente quella praticata dai diletanti (che altro non dovrebbero essere se non dei professionisti che si guada-